



## DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO

Ambito

**DISCIPLINE TEORICO-ANALITICO-PRATICHE**

Disciplina

**COTP/01 Analisi delle forme compositive**

### Contenuti del corso

Il corso si pone l'obiettivo di sviluppare nello studente capacità analitiche e acquisire competenze tecniche tali da comprendere le scelte concrete operate dal compositore riguardo la costruzione formale, la grammatica e il trattamento dei parametri compositivi dei brani affrontati e di motivarne le scelte.

Il corso prevede la trattazione di alcuni delle seguenti forme musicali, attraverso l'ascolto e l'analisi:

- Genesi e sviluppo delle prime forme polifoniche vocali fino al madrigale e al mottetto tardo rinascimentale. Passaggio dalla modalità antica alla tonalità;
- Genesi e sviluppo delle prime forme strumentali, da quelle di derivazione vocale a quelle più spiccatamente idiomatiche, con particolare riguardo alle forme contrappuntistiche di carattere imitativo fino alla fuga bachiana e oltre;
- La forma musicale nel sistema tonale: la sonata e la suite barocca;
- La tecnica della variazione nel corso della storia.

La trattazione di altre forme musicali in aggiunta o sostituzione delle precedenti è lasciato alla discrezione del docente.

Tipologia	Collettiva
Ore	30
Crediti formativi	4
Forma di verifica	Esame

### Programma

Presentazione e discussione di una tesina su una composizione scelta dallo studente e inerente al programma del corso.

### Bibliografia

Caraba P. - Pedini C., *Le forme della musica*, musicali Sinfonica, 2010

Cook N., *Guida all'analisi musicale*, Guerini, 1991

De La Motte, *Manuale di Armonia*, La Nuova Italia Editrice

Owen H., *Il contrappunto modale e tonale da Josquin a Stravinsky*, Curci

Dispensa del docente



## DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO

Ambito

### CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA

Disciplina

### ABLIN71 Inglese

#### Contenuti del corso

Il corso mira a creare una coscienza e percezione della Lingua come strumento di “Azione di uno Spirito su di un altro” (Wittgenstein).

Si cercherà di stimolare un apprendimento della Lingua che sviluppi la percezione dello scambio comunicativo con Speech Act, (atto linguistico) che tenga in considerazione un approccio pragmatico comunicativo, stimolando e promuovendo il Critical Thinking.

L'obiettivo del corso è quello di rafforzare le competenze linguistico-comunicative e di introdurre aspetti relativi ai linguaggi specifici

Verrà utilizzato un metodo comunicativo che adegui il lessico e le tematiche al percorso di studi, mirando alla creazione di una competenza professionale della lingua.

Si tratta dunque di un approccio non solo frontale, ma anche dialogico, al fine di staccarsi dalla pratica di una lingua vissuta solo passivamente, per passare ad una competenza effettiva di gestire le situazioni fondamentali.

Possibili percorsi monografici:

- History of Language as a tool to construct credibility
- Why an Artist should be a great Storyteller and an Orator
- Storytelling in Advertising and Art
- How to write a CV in English
- How to communicate a creative Project in English

Tipologia	Collettiva
Ore	24
Crediti formativi	3
Forma di verifica	Esame

#### Programma

L'esame prevede la stesura di una tesina da discutere il giorno dell'esame concordata con il docente in base agli argomenti trattati durante il corso.

#### Bibliografia

## Bibliografia

Per la parte grammaticale: MURPHY R., *English Grammar in use*, Cambridge University Press

Il metodo di lettura delle immagini verrà tratto dal seguente testo dal quale saranno tratte dispense in inglese fornite agli studenti: CATTANI A., *Pubblicità e retorica*, Lupetti, Milano, 2013

Eventuale bibliografia in alternativa o per approfondimenti.

-BARILLI, R., *On the beautiful thinking*, Work, Contemporary Art Magazine, n. 8, Trento 2004;

-BISHOP C., *Artificial Hells: Participatory Art and the Politics of Spectatorship*, Verso, London- New York 2012;

-BOGART A., *What's the Story, Essays about art, theater and storytelling*, Routledge, 2014

-BOURRIAUD, N., *Postproduction*, Postmedia Books, Milano 2004;

-CASTIGLIONI A. e FRANGI A., *Let us say this again*, essays in English, postmedia books, Milano, 2016

-CHAPMAN C.C.-HANDLEY A., *Content Rules*, John Wiley and Sons, New York 2012;

-DANTO A., *The Transfiguration of the Commonplace*, Harvard University Press, Cambridge 1981;

-EEMEREN, F.H. van, GROOTENDORST R., *Argumentation, communication, and fallacies*, Hillsdale - New Jersey, Lea 1992;

-EEMEREN, F.H. van, *Advances in Pragma-Dialectics*, Sic Sat, Amsterdam 2002;

-FOSTER H. et al. *Art Since 1900: Modernism, Antimodernism, Postmodernism*, Thames and Hudson, London-New York 2016

- MERETOJA H., DAVIS C., *Storytelling and Ethics*, Literature, Visual Arts and the Power of Narrative, Routledge, 2017

## DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO

Ambito

**ULTERIORI CFA BASE E CARATTERIZZANTI**

Disciplina

**COTP/03 Lettura del repertorio (Canto)**

### Contenuti del corso

Il corso ha l'obiettivo di sviluppare le competenze tecniche al pianoforte utili allo studente per il proprio studio individuale di vocalità.

Il corso, articolato su due annualità, verterà in maniera continuativa e coordinata sullo sviluppo di competenze di tecnica pianistica e sullo studio, per quanto possibile, dei brani affrontati dallo studente durante il suo personale percorso formativo all'interno del corso di prassi esecutiva.

In particolare, al fine di raggiungere l'obiettivo di sviluppo della tecnica pianistica al servizio dello studio della tecnica e del repertorio vocale, anche accompagnato, si intende che il corso prevederà, per ognuna delle due annualità:

- un modulo di tecnica pura: sequenze accordali, esercizi e piccoli studi di agilità nell'uso di scale e arpeggi;
- un modulo di lettura di brani di letteratura per canto e pianoforte o di riduzioni pianistiche per l'accompagnamento del repertorio per voce;
- un modulo di lettura estemporanea per l'individuazione e la "semplificazione" informata delle "difficoltà" esecutive al fine di sviluppare una funzionale pratica dell'accompagnamento utile allo studio personale della tecnica e delle partiture vocali previste dal proprio percorso formativo.

Trattandosi di una disciplina pratica, l'idoneità sarà rilasciata non solo a fronte di un lavoro svolto durante le lezioni, ma anche di una pratica personale allo strumento di approfondimento degli argomenti delle lezioni al fine di raggiungere le necessarie competenze e abilità esecutive.

### **LETTURA DEL REPERTORIO I**

Tipologia	Individuale
Ore	12
Crediti formativi	2
Forma di verifica	Idoneità

## LETTURA DEL REPERTORIO II

Tipologia	Individuale
Ore	12
Crediti formativi	2
Forma di verifica	Idoneità

### Bibliografia

A titolo puramente esemplificativo si segnalano i seguenti testi, poichè la bibliografia specifica sarà in stretta coordinazione con il programma di studi personalizzato per ciascuno studente:

BATTAGLIA E.-VACCAJ N., *Metodo pratico di canto*, Ricordi

CONCONE G., *Lezioni e/o vocalizzi op. 9 e op. 10 per il medium della voce con accompagnamento di pianoforte*, Ricordi



## DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO

Ambito

### DISCIPLINE MUSICOLOGICHE

Disciplina

### **CODM/04 Metodologia della ricerca storico-musicale**

#### Contenuti del corso

Il corso introduce ai diversi campi della ricerca musicologica: Storia della musica, Musicologia sistematica, Etnomusicologia, Sociologia della musica e Musicologia applicata, individuando per ciascun settore le metodologie adeguate e i principali indirizzi di studio contemporanei.

Lo studente acquisisce competenze nell'individuazione, classificazione e interpretazione delle fonti e si orienta autonomamente nella consultazione di strumenti bibliografici, enciclopedie e dizionari, monografie, riviste specializzate e repertori, a stampa e digitali.

Lo studente è in grado di programmare un progetto di ricerca in ogni suo aspetto, selezionando la prospettiva di studio adeguata all'argomento e alla finalità della tipologia di progetto prescelta.

Durante le lezioni vengono presentati finalità e contenuti delle discipline che compongono i diversi campi della musicologia, attraverso l'analisi di testi a carattere specialistico o divulgativo: scheda bibliografica, guida all'ascolto, programma di sala, articolo di rivista specializzata, studio monografico, manuale.

L'esemplificazione offre una selezione tra le molteplici prospettive di studio: analitica, filologica, bibliografica, discografica, stilistica, biografica, intertestuale, storico-stilistica, storico-sociale, e consente di inquadrare scelte stilistiche, norme e criteri redazionali finalizzati alla stesura di un testo musicologico.

Durante l'attività seminariale il docente guida ciascuno studente nella realizzazione di una ricerca individuale finalizzata a una presentazione al pubblico all'interno del ciclo *Quando i buoi danzavano sul tetto, Musica e spettacolo nella Parigi degli Anni Venti*, Museo d'arte della città di Ravenna, 17 gennaio - 3 febbraio 2020, progetto che rientra le attività produttive dell' ISSM "G. Verdi.

Tipologia	Collettiva
Ore	30
Crediti formativi	4
Forma di verifica	Esame

## Programma

L'esame consiste in un colloquio orale volto ad accertare le competenze acquisite dal candidato su tutti i temi trattati durante lo svolgimento del corso.

Il colloquio è completato dalla valutazione del progetto di ricerca realizzato individualmente da ciascun candidato.

## Bibliografia

A. BASSO, *Musicologia*, in «Dizionario Enciclopedico Universale della Musica e dei Musicisti», *Il Lessico*, IV, Torino, UTET, 1984, pp.281-304.

H. ENGEL, *Storiografia musicale*, in «Dizionario Enciclopedico Universale della Musica e dei Musicisti», *Il Lessico*, IV, Torino, UTET, 1984, pp.416-429.

G. MERIZZI, *La ricerca bibliografica nell'indagine storico-musicologica*, Bologna, CLUEB, 1996.

G. MONTECCHI, *Guida alla stesura degli elaborati scritti*, scaricabile da <http://www.conservatorio.pr.it/sites/conservatorio.pr.it/files/Guida%20alla%20stesura%20degli%20elaborati%20scritti.pdf> (disponibile anche in pdf).

E. BORETTI, *Valutare Internet. La valutazione di fonti di documentazione web*, in AIBWEB/Contributi, <http://www.aib.it/aib/contr/boretti1.htm> (AIB: Associazione Italiana Biblioteche).

Per la redazione dei testi si suggerisce la consultazione delle *Norme editoriali per gli autori e collaboratori della casa editrice Leo S. Olschki*, consultabili sul sito della Casa editrice L. S. Olschki di Firenze (versione in pdf scaricabile).



## DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO

Ambito

### DISCIPLINE INTERPRETATIVE D'INSIEME

Disciplina

### COMI/03 Musica da camera

#### Contenuti del corso

Il corso sarà volto all'ampliamento della formazione culturale di base dello strumentista, autonomia a livello di ricerca bibliografica, capacità di comprensione storica di un testo musicale, con particolare riguardo, nei contenuti, all'approfondimento di periodi e/o compositori e/o testi musicali particolarmente significativi in relazione al percorso formativo di riferimento;

- conoscenza del principale repertorio della musica d'insieme e da camera, articolata in varie aree a seconda della provenienza strumentale dello studente e comunque tali da dare facoltà allo studente stesso di scegliere le tipologie di formazione e il repertorio a lui più consono;

- acquisizione di autonome (singole e di gruppo), capacità di analisi, concertazione ed esecuzione del repertorio d'insieme;

- conoscenza e consapevolezza delle principali prassi esecutive, relative ai vari periodi storici e scuole compositive, in modo da garantire esecuzioni storicamente informate e con standard qualitativamente elevati, nonché conoscenza delle principali forme di notazione e relativa realizzazione pratica, affermatesi nel corso dell'ultimo secolo;

- capacità di utilizzare i principali strumenti di indagine bibliografico-musicale, anche attraverso l'uso di mezzi informatici e multimediali.

#### MUSICA DA CAMERA I

Tipologia	Di gruppo
Ore	20
Crediti formativi	6
Forma di verifica	Esame

#### Programma

Esecuzione di un programma della durata di circa 20 minuti di importanti brani della propria letteratura cameristica.

## MUSICA DA CAMERA II

Tipologia	Di gruppo
Ore	20
Crediti formativi	6
Forma di verifica	Esame

### Programma

Esecuzione di un programma della durata di circa 20 minuti di importanti brani della propria letteratura cameristica.

### Bibliografia

La bibliografia è pertinente al repertorio liberamente concordato dallo studente col docente e oggetto di studio.



## DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO

Ambito

**DISCIPLINE TEORICO-ANALITICO-PRATICHE**

Disciplina

**COTP/06 Ritmica della musica contemporanea**

### Contenuti del corso

Al termine del corso lo studente deve aver acquisito gli strumenti per la comprensione strutturale dei disegni ritmici della musica del XX e XXI secolo e per la sua realizzazione pratica, date le caratteristiche peculiari di irregolarità ritmica e metrica della musica degli ultimi cento anni.

Il corso evidenzia e analizza le principali caratteristiche ritmiche del linguaggio musicale novecentesco e contemporaneo, partendo dalla osservazione di specifiche opere di autori importanti, che abbiano dato un originale contributo sotto questo aspetto.

Parallelamente queste particolarità vengono affrontate in appositi solfeggi ritmici che ne riprendono i medesimi contenuti tipici, eseguiti con una corretta gestualità direttoriale.

Tipologia	Collettiva
Ore	15
Crediti formativi	2
Forma di verifica	Esame

### Programma

1. Brevi formule di dettato ritmico inerenti le problematiche ritmiche studiate.
2. Esecuzione di un solfeggio ritmico fra dieci preparati durante il corso.
3. Solfeggio ritmico di alcuni passi d'autore, tratti dal repertorio moderno e contemporaneo.

### Bibliografia

HINDEMITH P., *Teoria musicale e solfeggio*, Suvini Zerboni, Milano, 1968



## DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO

Ambito

**DISCIPLINE TEORICO-ANALITICO-PRATICHE**

Disciplina

**COTP/06 Semiografia musicale**

### Contenuti del corso

Al termine del corso gli studenti devono aver raggiunto una piena consapevolezza del significato di ogni segno grafico musicale, soprattutto dei segni di tempo e della organizzazione ritmica, in relazione al tempo storico ed in funzione di un corretto stacco del tempo nell'esecuzione musicale. Devono anche avere comprensione di alcuni fenomeni particolari che si protraggono fino al XVIII secolo: omologazione fra ritmo puntato e ritmo ternario, numero irregolare dei valori piccoli in una pulsazione, coloratura ed emiolie.

Il corso prevede uno studio della "notazione bianca", a partire da alcune particolarità della scrittura barocca, retaggio della mensuralità medioevale, fino a quella quattrocentesca. Il percorso di studio si svolge cronologicamente a ritroso, in quanto più agevole didatticamente.

Si osservano e trascrivono in notazione moderna, arie, mottetti e chanson dalle opere di autori come Frescobaldi, Monteverdi, De la Rue, Regis, Oeglin, o da importanti codici, come lo "Chansonnier cordiforme" o "Codex de Chantilly".

Tipologia	Collettiva
Ore	15
Crediti formativi	2
Forma di verifica	Idoneità

### Bibliografia

APEL W., *La notazione della musica polifonica dal X al XVII secolo*, Sansoni, Firenze, 1984.



## DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO

Ambito

### DISCIPLINE MUSICOLOGICHE

Disciplina

### **CODM/04 Storia e storiografia della musica**

#### Contenuti del corso

Il corso approfondisce strumenti e metodi della ricerca storiografica musicale, partendo dall'analisi di letteratura musicologica specialistica relativa a un determinato periodo della storia della musica. Lo stesso periodo di storia della musica diviene l'ambito di sperimentazione di percorsi di ricerca originali sviluppati in autonomia dallo studente.

Lo studente acquisisce consapevolezza dell'attività scientifica di documentazione, analisi e interpretazione delle fonti che presiede alla ricostruzione del fatto musicale.

Lo studente è in grado di ricostruire il percorso storiografico che porta alla definizione di una determinata epoca della storia della musica, di individuare la tipologia di fonti cui fare ricorso e di progettare un proprio percorso di ricerca da realizzarsi nello stesso indirizzo di studi.

Il periodo della storia della musica occidentale preso in esame va dal 1870 al 1913, gli anni della *Belle Époque*, fino alla vigilia dello scoppio della Grande guerra, considerati sul versante di Parigi e della musica francese. Gli anni in cui convivono l'estetica del grandioso nella cultura ufficiale accanto al decadentismo, alimentando una varietà di espressioni che sono alla base della nascita delle prime avanguardie artistiche e musicali del Novecento.

Attraverso la lettura approfondita dei testi in bibliografia, lo studente "destruttura" la ricostruzione dei fatti individuando le fonti storiche privilegiate per la storia della musica a cavallo tra Otto e Novecento, in particolare critiche e cronache giornalistiche apparse sulla stampa periodica, documenti personali, dichiarazioni e lettere autografe giunte copiose fino ai nostri giorni, che rappresentano nell'insieme un vasto serbatoio di informazioni di prima mano sulla musica dell'epoca.

Lo studente concorda con il docente la partecipazione al ciclo di conferenze interdisciplinari compreso tra le attività produttive dell'ISSM "G. Verdi", *Quando i buoi danzavano sul tetto, Musica e spettacolo nella Parigi degli Anni Venti*, Museo d'arte della città di Ravenna, 17 gennaio - 3 febbraio 2020.

Tipologia	Collettiva
Ore	20
Crediti formativi	2
Forma di verifica	Esame

## Programma

Colloquio orale volto ad accertare la conoscenza degli argomenti di storia della musica trattati e le competenze specifiche acquisite dal candidato in ambito storiografico musicale.

## Bibliografia

E. SURIAN, *Manuale di storia della musica*, IV, Milano, Rugginenti, 2002, i capitoli:

- *Caratteri e tendenze del Novecento musicale*, pp. 6-23;
- *La musica in Francia nel Novecento*, pp. 24-74.

F. TESTI, *La Parigi musicale del primo Novecento. Cronache e documenti*, Torino, EDT, 2003, i capitoli:

- Parigi al passaggio del secolo pp. 1- 11;
- *Péleas et Mélisande*, pp. 36-65;
- *Un «grazie» a Erik Satie*, pp. 249-259.

Per ulteriori approfondimenti,

G. SALVETTI, *La nascita del Novecento*, in «Storia della musica», X, nuova ed., Torino, EDT 1991.



## DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO

Ambito

### DISCIPLINE INTERPRETATIVE

Disciplina

### **CODI/23 Trattati e metodi (Canto)**

#### Contenuti del corso

Il corso è finalizzato alla conoscenza dei più importanti trattati sulla tecnica vocale e ai differenti approcci metodologici in relazione all'estetica del periodo.

Analisi delle opere principali sulla didattica del Canto, dal Settecento ai giorni nostri.

Tipologia	Di gruppo
Ore	15
Crediti formativi	3
Forma di verifica	Esame

#### Programma

Breve colloquio sulle tematiche affrontate nel programma di studio.

#### Bibliografia

FUSSI F. - MAGNANI S., *Lo spartito logopedico*, Omega

GARCÍA E., *Trattato completo dell'arte del Canto*, Curci

JUVARRA, *I segreti del belcanto*, Curci

LEHMANN L., *Il Canto: Arte e tecnica*, Analogon

MARAGLIANO MORI R., *Coscienza della voce*, Curci

PATALINI A., *La scuola del respiro*, Zecchini

SANCHEZ CARBONE M.L., *Vox arcana*, Rugginenti